**Avviso: Sottomisura 6.2: aiuti all’avviamento di attività extra agricole nelle zone rurali**

Gli operatori dello Sportello di Orientamento alle Imprese rendono noto che è stato pubblicato il Bando sottomisura 6.2 del PSR 2014/2020 il quale prevede la concessione di 50 mila euro a chi avvia una piccola o micro impresa nelle zone Rurali della Sardegna, favorendo lo sviluppo, l’inclusione sociale e l’occupazione.

Si tratta di **aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali**.

La finalità del presente intervento è quella di sostenere con un aiuto forfettario la nascita di micro e piccole imprese che hanno come oggetto della propria attività lo sviluppo la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi nell’ambito dei settori di diversificazione chiave ed emergenti dell’economia rurale, al contempo favorendo la promozione dell’occupazione.

**Le risorse** stanziate a tal fine dalla Regione Sardegna, **ammontano a 10 milioni di euro**.

**Beneficiari:**

Possono presentare domanda le **persone fisiche** (singole o associate) che intendono avviare una nuova micro o piccola impresa nelle aree rurali della Sardegna ([aree B, C e D](http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/sites/default/files/allegati_upload/ALLEGATO_5_Comuni_ABCD.pdf)) dove:

per **micro impresa** si intende una impresa con un numero di occupati inferiore a 10 e un fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;

per **piccola impresa** si intende una impresa con un numero di occupati inferiore a 49 e un fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Non possono presentare domanda gli imprenditori che esercitano già una attività economica alla data di pubblicazione del presente bando. In caso di associazione, invece, la domanda deve essere presentata da una singola persona fisica non titolare d’impresa e la compagine deve essere costituita per almeno il 50% da persone fisiche non titolari d’impresa.

Tipologia di aiuto :

Il sostegno è concesso sotto forma di **aiuto forfettario** pari a **50 mila euro**, sulla base di una procedura valutativa con procedimento “a sportello”, per l’avvio di attività ricadenti in uno o più dei seguenti settori di diversificazione chiave:

**bioeconomia**: attività produttive ed economiche basate sull’utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi;

**ambiente e green economy**: attività produttive ed economiche basate sull’utilizzo e valorizzazione dei prodotti forestali, attività di riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti non agricoli;

**riduzione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio**: iniziative volte a creare nuovi modelli di business e servizi per ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici;

**creatività, cultura e turismo rurale**: attività e servizi innovativi di impresa nell’ambito della creatività, della promozione culturale e turistica nei contesti rurali regionali;

**enable local community**: condivisione delle conoscenze tradizionali per migliorare le relazioni a livello di comunità locale;

**artigianato innovativo**: attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e/o nuovi strumenti informatici;

**servizi TIC (Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione)**: sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l’utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali;

**servizi sociali ad alta sostenibilità economica**: attività di servizio volte a facilitare l’accesso ai diritti universali e alla salute nelle aree rurali;

L’aiuto sarà concesso previa presentazione e approvazione di un piano aziendale, che descriva in modo accurato i servizi o i prodotti innovativi che si intendono offrire, le tappe e gli obiettivi previsti per l’avviamento dell’impresa, nonché gli investimenti materiali e immateriali e i costi di gestione necessari alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo aziendale per i quali il beneficiario richiede il finanziamento regionale.

Essendo tali finanziamenti concessi in modo forfettario, non sono previste spese ammissibili.

**Il sostegno viene erogato in due rate di valore decrescente**:

la prima rata, pari al 70% dell’importo dell’aiuto, è erogata dopo l’atto di concessione, previa costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 100% del valore della prima rata;

la seconda rata, pari al 30%, è erogata a saldo ed è subordinata alla verifica della corretta esecuzione del Piano Aziendale.

Modalità di accesso al contributo:

La presentazione delle domande di sostegno dovrà avvenire nel periodo compreso **tra il 14 settembre e il 27 ottobre 2017**, compilando il relativo modulo presente nel portale [SIAN](http://www.sian.it/portale-sian/home.jsp), rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti e sottoscrivendola con firma digitale OTP (On-Time Password).